



**Codice procedura: 1496**

**Classifica: CT\_042\_IF01496**

**Proponente: EDISON RINNOVABILI S.P.A.**

**OGGETTO: SAN CONO/IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO**

**Procedimento:** Procedura di Valutazione impatto ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

**PARERE C.T.S. n. 704/2023 del 22/12/2023**

<b>Proponente</b>	EDISON RINNOVABILI S.P.A.
<b>Sede Legale</b>	FORO BONAPARTE, 31 20121 MILANO
<b>Capitale Sociale</b>	€ 4.200.000,00 i.v.
<b>Legale Rappresentante</b>	Pierluigi Nalin (Procuratore)
<b>Progettisti</b>	Dario Siracusa
<b>Località del progetto</b>	SAN CONO (CT)
<b>Data presentazione al dipartimento</b>	09/04/2021
<b>Data procedibilità</b>	09/07/2021
<b>Data Richiesta Integrazione Documentale</b>	
<b>Versamento oneri istruttori</b>	€ 8.068,83
<b>Conferenza di servizio</b>	prima CdS 19 ottobre 2022; seconda CdS 8 marzo 2023
<b>Responsabile del procedimento</b>	Patella Antonio
<b>Responsabile istruttore del dipartimento</b>	Ragusa Martino
<b>Contenzioso</b>	
<b>Condivisione Gruppo Istruttorio</b>	BENDICI Salvatore , PEDALINO Andrea, MODICA Dario

**VISTE** le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27



giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

**VISTO** il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

**VISTO** Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

**VISTA** la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

**VISTO** il D.M. 10 settembre 2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

**VISTO** il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti



(punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

**VISTO** l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016";

**VISTO** il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici";

**VISTO** il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata"

**VISTO** il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo";

**VISTO** il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 "Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché' per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170";

**VISTA** la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";

**VISTO** il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

**VISTO** il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

**VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

**RILEVATO** che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con A.R.P.A. Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;

**LETTO** il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

**VISTA** la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, "Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)".



**VISTO** il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

**VISTO** il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

**VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

**VISTA** la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;

**VISTO** il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

**VISTO** il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

**VISTO** il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

**VISTO** D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

**VISTO** il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

**VISTO** il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

**VISTO** il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: “Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS”;



**VISTO** il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)” che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

**VISTO** il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

**VISTO** il D.A.237/GAB del 29/06/2023 “*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*”;

**VISTO** il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l’efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

**VISTO** il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

**VISTA** l’Istanza di attivazione della procedura di VIA ai sensi dell’art. 27 bis del D.lgs. 152/06 e s.m.i., acquisita al prot. ARTA. n. 21416 del 09/04/2021

**VISTA** la nota prot. n. 47708 del 09/07/2021 recante “*Comunicazione procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e Responsabile del procedimento e trasmissione pratica alla CTS*” e ribadito che ai sensi del D.A. n. 265/2021 ogni connesso accertamento e valutazione è di competenza del Servizio I del Dipartimento Regionale Ambiente della Regione Siciliana;

**VISTI** i pareri e/o osservazioni di Enti coinvolti nella procedura presenti sul portale Si.VVI e di seguito riportati:

- la nota dell’Ufficio del Genio Civile di Enna prot. ARTA 49389 del 16/07/2021 nella quale lo stesso effettua delle osservazioni di riscontro alla nota di procedibilità assunta con prot. ARTA n. 47708 del 09/07/2021 prescrivendo la messa in atto degli accorgimenti previsti dalle Norme di Attuazione del PAI per via dell’interessamento di aree con pericolosità P2 e rischio R2;
- la nota prot. n. 48903 del 14/07/2021 da parte di Snam Rete Gas SpA. con la quale si comunica al Proponente che le opere e i lavori in oggetto non interferiscono con impianti di proprietà della Snam Rete Gas SpA;
- la nota prot. n. 57988 del 27/08/2021 da parte del Dipartimento Regionale Energia – Servizio X con la quale viene rilasciato il nulla osta del Servizio per quanto attiene esclusivamente agli aspetti minerari;
- la nota prot. n. 66074 del 30/09/2021 da parte del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale con la quale viene rilasciato il nulla osta alla realizzazione dell’impianto;
- la nota prot. n. 69477 del 13/10/2021 da parte del Comando Marittimo Sicilia – Sezione Demanio con la quale viene rilasciato il nulla osta alla realizzazione dell’impianto;
- la nota prot. n. 72682 del 26/10/2021 da parte dell’Aeronautica Militare – Ufficio Territorio e Patrimonio con la quale viene rilasciato il parere favorevole alla realizzazione dell’impianto;



- la nota prot. n. 78066 del 17/11/2021 da parte del Libero Consorzio Comunale di Enna con la quale viene rilasciato il parere positivo di competenza sul giudizio di compatibilità ambientale;
- la nota prot. n. 5224 del 28/01/2022 da parte dell'Assessorato Regionale alla Salute - Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico – Servizio 1 con la quale comunica al Proponente che il Comitato Tecnico per la Radioprotezione ha espresso parere favorevole alla realizzazione del progetto;
- la nota prot. n. 54909 del 21/07/2022 da parte del Consorzio di Bonifica 6 - Enna con la quale comunica al Proponente che gli interventi ricadono all'interno del comprensorio consortile e non presentano interferenze con le opere gestite dall'Ente;
- la nota prot. n. 73020 del 07/10/2022 da parte del COMANDO CORPO FORESTALE - ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI ENNA con la quale si comunica la non emissione di parere per difetto di competenza;
- la nota prot. n. 73046 del 07/10/2022 da parte della CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA con la quale si comunica la non interferenza delle opere;
- la nota prot. n. 73926 del 12/10/2022 da parte della ACQUAENNA S.C.P.A. con la quale si comunica l'insussistenza di servizi di competenza nell'area interessata dal progetto;
- la nota prot. n. 75779 del 18/10/2022 da parte del COMANDO CORPO FORESTALE - ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI CATANIA con la quale si comunica la non competenza in relazione alle opere di progetto;
- la nota prot. n. 88619 del 06/12/2022 da parte dell'ANAS GRUPPO FS ITALIANE con la quale si comunica la non competenza in relazione alle opere di progetto;
- la nota prot. n. 7554 del 06/02/2023 da parte della Soprintendenza BBCCAA di Enna con la quale si comunica la conclusione della procedura di verifica archeologica preliminare;
- la nota prot. n. 13896 del 01/03/2023 da parte del Comune di Piazza Armerina (EN) con la quale si comunica parere favorevole alle opere di progetto;
- la nota prot. n. 13932 del 01/03/2023 da parte del Dipartimento Regionale Energia con la quale si conferma il nulla osta alle opere di progetto;
- la nota prot. n. 19836 del 22/03/2023 da parte della Città Metropolitana di Catania con la quale si comunica il nulla osta alle opere di progetto;
- la nota prot. n. 67685 del 13/09/2023 da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy con la quale si comunica il nulla osta alle opere di progetto;
- la nota prot. n. 67727 del 13/09/2023 da parte del Ministero dello Sviluppo Economico - MISE con la quale si comunica il nulla osta alle opere di progetto;

**VISTA** la nota prot. 58691 del 03/08/2022 con le quali il Proponente comunica le proprie controdeduzioni al PII n. 128/2022;

**VISTA** la nota prot. 68934 del 22/09/2022 con le quali il Proponente trasmette l'istanza di presa d'atto del subentro della Edison Rinnovabili S.p.A. nella procedura, avviata dalla propria controllante/capogruppo Edison S.p.A., ai sensi dell'articolo 27bis del D.lgs. 152/2006 attualmente pendente presso l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente – Dipartimento Ambiente CT042\_IF01496 (Codice Procedura 1496);

**LETTI** i seguenti elaborati trasmessi dal Proponente per il tramite del Portale della Regione Siciliana:

Codifica	Descrizione
RS06REL0096A0.PDF	RELAZIONE ARCHEOLOGICA - VIARCH



RS06ADD0001A0.PDF	DICHIARAZIONE CONFORMITÀ
RS06AVV0002A0.PDF	AVVISO AL PUBBLICO
RS06IST0000A0.PDF	ISTANZA
RS06ADD0003A0.PDF	ISCRIZIONE CAMERA COMMERCIO
RS06ADD0004A0.PDF	CALCOLO ONERI PER LA VALUTAZIONE
RS06ADD0005A0.PDF	DICHIARAZIONE ANTIMAFIA
RS06ADD0006A0.PDF	ATTESTAZIONE ISTITUTO DI CREDITO
RS06ADD0007A0.PDF	DISPONIBILITÀ GIURIDICA DEI SUOLI
RS06ADD0008A0.PDF	DICHIARAZIONE D'IMPEGNO
RS06ADD0009A0.PDF	ATTO ADESIONE AL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ
RS06ADD0010A0.PDF	DICHIARAZIONE DI NON AVVALERSI DI DIPENDENTI PUBBLICI
RS06ADD0011A0.PDF	PREVENTIVO PER LA CONNESSIONE E ACCETTAZIONE
RS06ADD0012A0.PDF	DESTINAZIONE URBANISTICA
RS06ROI0013A0.PDF	ONERI AU
RS06ROI0014A0.PDF	ONERI VIA
RS06ADD0015A0.PDF	DICHIARAZIONE D'IMPEGNO ALLA CORRESPONSIONE DI UNA CAUZIONE
RS06REL0016A0.PDF	RELAZIONE TERRE E ROCCE DA SCAVO
RS06ADD0017A0.PDF	SCHEDA TECNICA - ALL.1
RS06ADD0018A0.PDF	DICHIARAZIONE VERIDICITÀ PROGETTISTA
RS06ADD0019A0.PDF	DICHIARAZIONE VERIDICITÀ AGRONOMO
RS06ADD0020A0.PDF	DICHIARAZIONE VERIDICITÀ BIOLOGO
RS06ADD0021A0.PDF	DICHIARAZIONE VERIDICITÀ GEOLOGO
RS06ADD0022A0.PDF	DICHIARAZIONE VERIDICITÀ PROGETTISTA STRUTTURE
RS06ADD0023A0.PDF	DICHIARAZIONE VERIDICITÀ ARCHEOLOGO
RS06ADD0024A0.PDF	ELENCO PROFESSIONISTI
RS06ADD0025A0.PDF	LETTERA DI INCARICO PROGETTISTA
RS06ADD0026A0.PDF	LETTERA DI INCARICO AGRONOMO
RS06ADD0027A0.PDF	LETTERA DI INCARICO BIOLOGO FAUNISTA
RS06ADD0028A0.PDF	LETTERA DI INCARICO GEOLOGO
RS06ADD0029A0.PDF	LETTERA DI INCARICO PROGETTISTA STRUTTURE
RS06ADD0030A0.PDF	LETTERA DI INCARICO ARCHEOLOGO
RS06ADD0031A0.PDF	SCHEDA DI SINTESI
RS06ADD0032A0.PDF	ASSEVERAZIONI ENAC
RS06ADD0033A0.PDF	ELENCO ENTI AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
RS06ADD0034A0.PDF	DICH. SOST. EX PTPCT
RS06EPD0035A0.PDF	INQUADRAMENTO TERRITORIALE
RS06EPD0036A0.PDF	LAYOUT IMPIANTO
RS06EPD0037A0.PDF	LAYOUT OPERE DI CONNESSIONE
RS06EPD0038A0.PDF	PARTICOLARI COSTRUTTIVI IMPIANTO
RS06EPD0039A0.PDF	SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE IMP. UTENZA
RS06EPD0040A0.PDF	SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE IMP. DI RETE
RS06EPD0041A0.PDF	FASCE DI RISPETTO IMPIANTO DI RETE
RS06EPD0042A0.PDF	PARTICOLARI TRACCIATO ELETTRODOTTI
RS06EPD0043A0.PDF	PARTICOLARI ACCESSO
RS06EPD0044A0.PDF	PROFILI ALTIMETRICI



RS06EPD0045A0.PDF	PARTICOLARI ARCHITETTONICI CABINE DI CONSEGNA
RS06EPD0046A0.PDF	PARTICOLARI ARCHITETTONICI CABINE DI MT/BT DI IMPIANTO
RS06EPD0047A0.PDF	PARTICOLARI TRACKER
RS06EPD0048A0.PDF	PIANO PARTICELLARE DI SERVITÙ
RS06EPD0049A0.PDF	RENDER E FOTOINSERIMENTI
RS06EPD0050A0.PDF	IMPIANTI FER
RS06REL0051A0.PDF	RELAZIONE GENERALE
RS06REL0052A0.PDF	RELAZIONE TECNICA IMP. RETE
RS06REL0053A0.PDF	RELAZIONE TECNICA UTENZA
RS06REL0054A0.PDF	RELAZIONE CALCOLO-IMPATTO ELETTROMAGNETICO
RS06REL0055A0.PDF	DIMENSIONAMENTO DEI CAVI MT
RS06REL0056A0.PDF	DISCIPLINARE ELEMENTI TECNICI
RS06REL0057A0.PDF	PIANO DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELL'IMPIANTO
RS06REL0058A0.PDF	RELAZIONE DISMISSIONE
RS06REL0059A0.PDF	RELAZIONE ESPOSIZIONE LAVORATORI - D.LGS 159/2016
RS06REL0060A0.PDF	RELAZIONE FER
RS06REL0061A0.PDF	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
RS06REL0062A0.PDF	QUADRO ECONOMICO
RS06REL0063A0.PDF	CRONOPROGRAMMA
RS06ADD0065A0.PDF	ATTO DI SOTTOMISSIONE GC
RS06ADD0066A0.PDF	DICHIARAZIONE 190-2012 GC
RS06ADD0067A0.PDF	RENDE NOTO GC
RS06ADD0068A0.PDF	NULLA OSTA CONFORMITÀ IMP. RETE GC
RS06ADD0069A0.PDF	NULLA OSTA IMP. UTENZA GC
RS06ADD0070A0.PDF	ISTANZA AUTORIZZAZIONE GENIO CIVILE
RS06REL0071A0.PDF	RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURE
RS06ADD0073A0.PDF	DICHIARAZIONE 380-2001 GC
RS06REL0071A0.PDF	BUFFER 10 M
RS06ADD0072A0.PDF	SCHEDE TECNICHE CABINE E MODULI FOTOVOLTAICI
RS06EPD0074A0.PDF	CARTA DEI VINCOLI SU IGM
RS06EPD0075A0.PDF	CARTA DEI VINCOLI SU CTR
RS06EPD0076A0.PDF	CARTA SIC_ZPS_SZC
RS06EPD0077A0.PDF	CARTA NATURA - HABITAT
RS06EPD0078A0.PDF	CARTA NATURA VALORI INDICI
RS06EPD0079A0.PDF	CARTA RETE ECOLOGICA SICILIANA
RS06EPD0080A0.PDF	CARTA DELLA DESERTIFICAZIONE
RS06EPD0081A0.PDF	CARTA USO DEL SUOLO
RS06EPD0082A0.PDF	CARTA AREE PERCORSE DAL FUOCO
RS06EPD0083A0.PDF	CARTA PAI
RS06REL0084A0.PDF	RELAZIONE PAESAGGISTICA
RS06SIA0085A0.PDF	STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO
RS06SIA0086A0.PDF	STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE
RS06SIA0087A0.PDF	STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE
RS06SNT0088A0.PDF	SINTESI NON TECNICA
RS06REL0089A0.PDF	RELAZIONE GEOLOGICA





RS06REL0090A0.PDF	STUDIO BOTANICO FAUNISTICO E DEGLI HABITAT
RS06REL0091A0.PDF	RELAZIONE FLUSSI MIGRATORI
RS06REL0092A0.PDF	MITIGAZIONE AMBIENTALE E PAESAGGISTICA
RS06REL0093A0.PDF	RELAZIONE AGRONOMICA
RS06PMA0094A0.PDF	PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE
RS06REL0095A0.PDF	PIANO DI MANUTENZIONE
RS06EET0097A0.PDF	ELENCO ELABORATI TRASMESSI
RS06GIS0064A0.ZIP	INSIEME DEGLI SHAPEFILE

**LETTE le integrazioni trasmesse** dal Proponente per il tramite del Portale Si.VVI della Regione Siciliana;

**LETTO** il “PII” di questa CTS n. 128/2022 del 28/06/2022

**CONSIDERATO** che i riscontri alle criticità segnalate nel PII n. 128/2022 sono contenuti e meglio esaminati nei singoli capitoli del presente **Parere il proponente riporta e/o controdeduce quanto segue:**

**Criticità 1 - Il Proponente dovrà riscontrare la nota dell’Ufficio del Genio Civile di Enna prot. ARTA 49389 del 16/07/2021**

Riscontro del Proponente: E’ stata predisposta una Relazione idrologica – idraulica con le verifiche delle frane attive nei tre punti della SP 143, dove è previsto il passaggio del cavidotto di collegamento tra l’impianto e la Cabina Primaria, inoltre come si evince dalle relazioni tecniche ed ambientali saranno previsti accorgimenti in linea con le NTA del PAI per garantire la preventiva o contestuale realizzazione delle opere di messa in sicurezza idraulica e di tutti gli accorgimenti per garantire il non aggravio della pericolosità in altre aree. Questo elaborato sarà contestualmente trasmesso al G.C. di Enna oltre che a questa CTS.

Commento: Dalle controdeduzioni fornite dal proponente e dalle integrazioni effettuate dallo stesso per il tramite del portale SI.VVI della Regione Siciliana, la criticità n. 1 rilevata nel PII n. 128/2022 risulta superata

**Criticità 2 - Il Proponente dovrà produrre apposito nulla osta da parte della Sovrintendenza BBCCAA di Enna e riscontrare la nota della stessa avente prot. ARTA 8058 del 09/02/2022**

Riscontro del Proponente: È stata predisposta una Nota di chiarimento in data 7/12/2021 dove si specificano i seguenti punti:

- Non può essere dato seguito alla richiesta di attivazione della verifica preventiva dell’interesse archeologico per l’area già occupata dalla Cabina Primaria denominata “San Cono”, in quanto la stessa è ad oggi realizzata e non da realizzarsi come indicato nella Nota prot. 5215 del 19/08/2021 della Vs. Sezione U.O.B. S15.4 e nella stessa non sono previste lavorazioni e interventi di scavo e/o movimenti terra;
- Non può essere dato seguito alla richiesta di attivazione della verifica preventiva dell’interesse archeologico per il tracciato del cavidotto interrato di collegamento tra l’impianto fotovoltaico in oggetto e la CP denominata “San Cono” in territorio di Piazza Armerina (EN), corrispondente alla sede stradale della strada comunale con la quale costeggia il confine nord dell’area d’impianto ed alla sede stradale della S.P. N 143 interamente asfaltate, non avendo alcun titolo atto al conseguimento della disponibilità giuridica dei suoli sui quali insiste il cavidotto interrato. Alla luce della mancanza di titolarità giuridica del proponente sui suoli interessati dal tracciato del cavidotto interrato, si potrebbe procedere con delle indagini geofisiche, utilizzando il georadar, in quanto l’utilizzo della magnetometria su asfalto rilascerebbe dei risultati non univoci;



- si evidenzia che con Nota prot. n. 21541 del 12/11/2021 la Sezione U.O.B. S14.3 “Sezione per i Beni Paesaggistici e Demoetnoantropologici” della Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania ha espresso parere favorevole alla realizzazione del progetto dell’impianto fotovoltaico in oggetto prescrivendo esclusivamente la sorveglianza archeologica in fase di cantiere.

Commento: Dalle controdeduzioni fornite dal proponente e dalle integrazioni effettuate dallo stesso per il tramite del portale SI.VVI della Regione Siciliana, la criticità n. 2 rilevata nel PII n. 128/2022 risulta superata

**Criticità 3 – Il Proponente dovrà integrare il SIA al fine di verificare la compatibilità del progetto con gli obiettivi programmatici dei seguenti piani: i) Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, ii) Piano Faunistico Venatorio, iii) Piano Regionale per la lotta alla Siccità 2020, iv) Piano di Tutela del Patrimonio (Geositi), v) Piano di Gestione delle acque del Distretto Idrografico della Sicilia, vi) Piano Forestale Regionale, vii) Carta forestale D. Lgs. 227\_2001 e la Carta forestale L.R. 16\_1996.**

Riscontro del Proponente: La relazione SIA\_Quadro di riferimento programmatico (RS06SIA0085I1) è stato aggiornato verificando di compatibilità dei piani: Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, ii) Piano Faunistico Venatorio, iii) Piano Regionale per la lotta alla Siccità 2020, iv) Piano di Tutela del Patrimonio (Geositi), v) Piano di Gestione delle acque del Distretto Idrografico della Sicilia, vi) Piano Forestale Regionale, vii) Carta forestale, nei paragrafi 7-8-9-10-11-12-13-14)

Commento: Dalle controdeduzioni fornite dal proponente e dalle integrazioni effettuate dallo stesso per il tramite del portale SI.VVI della Regione Siciliana, la criticità n. 3 rilevata nel PII n. 128/2022 risulta superata

**Criticità 4 – La documentazione prodotta dovrà essere adeguata per considerare adeguatamente l’effetto cumulo con altri progetti ed impianti FER limitrofi già realizzati o in previsione di realizzazione (considerando anche i progetti sottoposti a procedura VIA nazionale) nel raggio dell’area vasta di studio individuata. Nello specifico, dovrà essere valutato l’effetto cumulo con riferimento all’avifauna migratrice (effetto lago), agli aspetti percettivi sul paesaggio ed al consumo di suolo. Per ciascuna componente al fine di valutare gli effetti cumulativi dovrà essere definita ed adeguatamente motivata l’area di analisi idonea in relazione alle caratteristiche del contesto locale ed alle dimensioni del progetto (considerando per le valutazioni a scala vasta un’area pari a 10 km) Dovrà essere prodotta una relazione dettagliata volta, fra l’altro, a dimostrare gli assunti del proponente in ordine ai potenziali impatti cumulativi. Con riferimento agli impatti cumulativi per la componente paesaggio dovranno essere effettuati adeguati report fotografici ante e post operam da più punti di vista (strade di normale accessibilità, percorsi panoramici, luoghi simbolici, beni culturali ecc). Le simulazioni dovranno comprendere l’effetto complessivo degli altri eventuali impianti esistenti, autorizzati, o in corso di valutazione, in modo da poter stimare gli effetti dell’impatto cumulativo**

Riscontro del Proponente: Sono stati aggiornati l’elaborato Individuazione fonti energetiche rinnovabili e la Relazione FER con l’individuazione di tutti gli impianti da fonte energetica rinnovabili in un’area di 10 km. È stata prodotta la relazione Report fotografici ante e post operam dove si esaminano graficamente da più punti di vista, strade di normale accessibilità, percorsi panoramici, luoghi simbolici, beni culturali, gli impatti paesaggistici dell’impianto.

Nell’elaborato Render e fotoinserti sono stati valutati gli impatti cumulativi per la componente paesaggio basandoci sulla Carta delle componenti del PP della provincia di Enna, che individua le componenti ed i sottosistemi di valore del territorio (strade di normale accessibilità, percorsi panoramici, luoghi simbolici, beni culturali ecc).



Commento: Dalle controdeduzioni fornite dal proponente e dalle integrazioni effettuate dallo stesso per il tramite del portale SI.VVI della Regione Siciliana, la criticità n. 4 rilevata nel PII n. 128/2022 risulta superata

**Criticità 5 – Dovrà essere approfondita e dettagliata l’analisi delle alternative di progetto con particolare riferimento agli aspetti tecnologici, tipologico-costruttivi e dimensionali, alla tipologia di moduli selezionati. Ogni alternativa considerata dovrà essere analizzata in modo dettagliato e a scala adeguata, per ogni tematica ambientale coinvolta, al fine di effettuare il confronto tra i singoli elementi dell’intervento in termini di localizzazione, aspetti tipologico-costruttivi e dimensionali, processo, uso di risorse, scarichi, rifiuti ed emissioni, sia in fase di cantiere sia di esercizio. La scelta della migliore alternativa dovrà essere valutata sotto il profilo dell’impatto ambientale, relativamente alle singole tematiche ambientali e alle loro interazioni, attraverso metodologie scientifiche ripercorribili che consentano di descrivere e confrontare in termini qualitativi e quantitativi la sostenibilità di ogni alternativa proposta.**

Riscontro del Proponente: È stata prodotta la Relazione Alternative di progetto dove si effettua un’approfondita e dettagliata l’analisi delle alternative di progetto; si effettua il confronto tra i singoli elementi dell’intervento in termini di localizzazione, aspetti tipologico-costruttivi e dimensionali, processo, uso di risorse, scarichi, rifiuti ed emissioni, sia in fase di cantiere sia di esercizio. Quindi si è arrivati alla scelta della migliore alternativa sotto il profilo dell’impatto ambientale e delle interazioni con il contesto circostante.

Commento: Dalle controdeduzioni fornite dal proponente e dalle integrazioni effettuate dallo stesso per il tramite del portale SI.VVI della Regione Siciliana, la criticità n. 5 rilevata nel PII n. 128/2022 risulta superata

**Criticità 6 – Occorre produrre un apposito studio idrogeologico e idraulico – o comunque integrare la documentazione già prodotta- finalizzato: (i) a comprendere in maniera dettagliata gli effetti degli impianti sull’assetto idraulico-idrogeologico tenendo conto dell’esigenza di garantire il principio dell’invarianza idraulica e idrologica di cui al DPCM del 7 marzo 2019, con specifico riferimento alla norme di attuazione del Piano di Gestione Rischio Alluvioni, ed evidenziando, ove occorre, le eventuali misure di mitigazione previste a tale fine. Rispetto a tali profili lo studio dovrà prevedere, in generale, gli interventi idonei e compatibili con l’assetto idrogeologico dell’area vasta e dell’area con metodi e tecniche anche richiamati dal D.D.G. 102 del 23/6/2021 emanato congiuntamente dalla DRU e dall’Autorità di Bacino della Regione Siciliana; (ii) ad analizzare e proporre misure mitigative in considerazione del decadimento delle permeabilità del suolo, a seguito della nuova destinazione (riduzione della ritenuta idrica e dell’evapotraspirazione; riduzione dei tempi di corrvazione delle acque superficiali; riduzione della infiltrazione efficace a detrimento dell’alimentazione della falda idrica); (iii) a rappresentare le soluzioni ipotizzate per attenuare/ridurre al massimo un eventuale veloce drenaggio delle acque meteoriche verso i fossi di guardia eventualmente previsti. (vi) Prevedere eventuali bacini (di contenimento e/o assorbimento) e/o trincee di laminazione, strategicamente dislocati per facilitare l’infiltrazione controllata delle acque all’interno dell’area progettuale.**

Riscontro del Proponente: La Relazione Idrogeologica-idraulica analizza le misure mitigative in considerazione del decadimento delle permeabilità del suolo. Lo studio è volta a dimostrare che verrà garantita la condizione di invarianza idraulica, inoltre si fa presente che le superfici impermeabilizzate dalla realizzazione delle opere, essendo di modeste entità, non comporteranno sostanziali differenze tra ante e post – operam.

Commento: Dalle controdeduzioni fornite dal proponente e dalle integrazioni effettuate dallo stesso per il tramite del portale SI.VVI della Regione Siciliana, la criticità n. 6 rilevata nel PII n. 128/2022 risulta superata



**Criticità 7 – Occorre produrre un apposito studio idrogeologico e idraulico, o comunque integrare la documentazione già prodotta, al fine di meglio comprendere le portate e la gestione delle acque di prima pioggia e di determinare i volumi d’acqua impiegati nelle lavorazioni previste per le attività di progetto (es. acque di lavaggio), la fonte di approvvigionamento di tali acque e il loro metodo di smaltimento.**

Riscontro del Proponente: La Relazione Idrogeologica-idraulica che analizza le portate e la gestione delle acque. Lo studio è volta a dimostrare che verrà garantita la condizione di invarianza idraulica, inoltre si fa presente che le superfici impermeabilizzate dalla realizzazione delle opere, essendo di modeste entità, non comporteranno sostanziali differenze tra ante e post – operam.

Commento: Dalle controdeduzioni fornite dal proponente e dalle integrazioni effettuate dallo stesso per il tramite del portale SI.VVI della Regione Siciliana, la criticità n. 7 rilevata nel PII n. 128/2022 risulta superata

**Criticità 8 – Devono essere puntualmente indicati gli accorgimenti che saranno adottati nella fase di cantiere, esercizio e dismissione al fine di ridurre il rischio di contaminazione di suolo, sottosuolo e delle acque**

Riscontro del Proponente: È stata predisposta un’apposita Relazione sull’Organizzazione di Cantiere dove sono indicati gli accorgimenti che saranno adottati nella fase di cantiere, esercizio e dismissione al fine di ridurre il rischio di contaminazione di suolo

Commento: Dalle controdeduzioni fornite dal proponente e dalle integrazioni effettuate dallo stesso per il tramite del portale SI.VVI della Regione Siciliana, la criticità n. 8 rilevata nel PII n. 128/2022 risulta superata

**Criticità 9 – Occorre descrivere in modo dettagliato - e riportare su adeguate cartografie - il progetto delle misure di mitigazione relative alle componenti suolo, paesaggio, vegetazione, fauna, con riferimento sia alla fase di cantiere che a quella di esercizio, allegando altresì un piano di monitoraggio (ante, in corso e post operam) degli interventi di mitigazione. La fascia arborea dovrà essere concepita oltre ai fini dell’azione schermante dell’impianto, anche ai fini di incrementare la biodiversità, considerando i caratteri ambientali e paesaggistici del contesto territoriale. Con particolare riferimento alla fascia arborea perimetrale: (i) dovrà essere previsto un piano mantenimento colturale delle specie con indicazione degli interventi che verranno eseguiti sugli stessi (irrigazioni, concimazioni, potature, ecc); (ii) dovrà essere valutata rispetto al contesto paesaggistico la scelta delle specie arboree ed arbustive con funzione di mitigazione dell’impatto visivo dell’impianto; (iii) dovrà essere valutata la coerenza delle specie arboree ed arbustive con funzione di mitigazione dell’impatto visivo rispetto al contesto caratterizzato da seminativi nudi.**

Riscontro del Proponente: È stato aggiornato il Piano di Monitoraggio Ambientale (RS06PMA0094I1) (ante, in corso e post operam) degli interventi di mitigazione. Negli elaborati Studio\_botanico faunistico e degli habitat (RS06REL0090A0), Mitigazione ambientale e paesaggistica (RS06REL0092A0), Relazione\_agronomica (RS06REL0093A0) si valutano le mitigazioni dell’impatto visivo dell’impianto, e la coerenza delle specie arboree ed arbustive con funzione di mitigazione.

Commento: Dalle controdeduzioni fornite dal proponente e dalle integrazioni effettuate dallo stesso per il tramite del portale SI.VVI della Regione Siciliana, la criticità n. 9 rilevata nel PII n. 128/2022 risulta superata

**Criticità 10 – Occorre approfondire le analisi e le soluzioni progettuali volte a verificare: ; (i) la proposta di impianto alla fascia di rispetto dei vincoli D.lgs. 42/04 art. 142 presenti nel contesto di immediato e prossimo riferimento; (ii) la proposta di impianto all’esteso corridoio ecologico che interessa parte dell’impianto; (iii) gli impatti dovuti all’intrusione paesaggistica anche con l’eventuale maggiore cumulo con altri impianti da FER nei confronti dei quali prevedere idonee e maggiori profondità delle zone**



**perimetrali con effetto di “buffer zone” paesaggisticoambientali; (iv) la coerenza della proposta progettuale con l’eventuale acclarata presenza di colture pregiate nel sito locale e nell’immediato intorno.**

Riscontro del Proponente: Negli elaborati inseriti all’interno della cartella VIA03\_documentazione ambientale sono state prodotte alcune mappe che identificano l’impianto all’interno dei contesti di tutela paesaggistico-ambientale, in particolar modo la Carta dei vincoli su CTR (RS06EPD0075A0), la Carta SIC\_ZPS\_SZC (RS06EPD0076A0), la Carta natura valori indici (RS06EPD0078A0), nell’elaborato Fasce arboree e particolari recinzioni (RS06EPD0098I1) sono evidenziate le aree di mitigazione e le fasce arboree e le specie arboree ed arbustive con funzione di mitigazione. Gli studi specialistici Relazione\_agronomica (RS06REL0093A0), e Studio\_botanico faunistico e degli habitat (RS06REL0090A0), avvalorano la proposta progettuale studiando le colture nel sito locale e nell’immediato intorno, e non individuandone alcuna di pregio nell’immediato intorno.

Commento: Dalle controdeduzioni fornite dal proponente e dalle integrazioni effettuate dallo stesso per il tramite del portale SI.VVI della Regione Siciliana, la criticità n. 10 rilevata nel PII n. 128/2022 risulta superata

**Criticità 11 – Occorre produrre il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi del DPR 120/2017, particolarmente art. 24.**

Riscontro del Proponente: È stato aggiornato il Piano di utilizzo delle terre e rocce (RS06REL0016S1) da scavo ai sensi del DPR 120/2017

Commento: Dalle controdeduzioni fornite dal proponente e dalle integrazioni effettuate dallo stesso per il tramite del portale SI.VVI della Regione Siciliana, la criticità n. 11 rilevata nel PII n. 128/2022 risulta superata

**Criticità 12 – Deve essere trasmessa idonea planimetria che preveda passaggi naturali per consentire alla fauna di attraversare l’area. I passaggi faunistici dovranno essere progettati (posizione, tipologia, dimensionamento ecc) sulla base di uno studio sugli habitat e sulle principali specie target.**

Riscontro del Proponente: È stato predisposto l’elaborato Fasce arboree e particolari recinzione (RS06EDP0098I1). La recinzione realizzata mediante rete metallica per un’altezza pari a circa 2 m avrà delle feritoie per il passaggio della fauna strisciante, per mantenere la continuità degli habitat presenti; la progettazione dei passaggi e la scelta delle essenze è stata effettuata seguendo le indicazioni degli studi specialistici allegati al progetto: Studio botanico faunistico e degli habitat (RS06REL0090A0), Mitigazione ambientale e paesaggistica (RS06REL0092A0) e Relazione Agronomica (RS06REL0093A0).

Commento: Dalle controdeduzioni fornite dal proponente e dalle integrazioni effettuate dallo stesso per il tramite del portale SI.VVI della Regione Siciliana, la criticità n. 12 rilevata nel PII n. 128/2022 risulta superata

**Criticità 13 – Al fine di ridurre l’impatto visivo occorre prevedere la messa a dimora delle fasce alberate lungo tutto il perimetro della recinzione del sito al fine di massimizzare l’effetto di mitigazione relativo alla componente paesaggio, anche a seguito delle verifiche richieste con il precedente punto 10).**

Riscontro del Proponente: La scelta delle essenze è stata effettuata seguendo le indicazioni degli studi specialistici allegati al progetto: Studio botanico faunistico e degli habitat (RS06REL0090A0), Mitigazione ambientale e paesaggistica (RS06REL0092A0) e Relazione Agronomica (RS06REL0093A0)

Commento: Dalle controdeduzioni fornite dal proponente e dalle integrazioni effettuate dallo stesso per il tramite del portale SI.VVI della Regione Siciliana, la criticità n. 13 rilevata nel PII n. 128/2022 risulta superata



**Criticità 14 – Si chiede di integrare gli shapefile avendo cura di evidenziare la posizione dei pannelli fotovoltaici, recinzione, green belt, viabilità interna, cabine e corpi accessori.**

Riscontro del Proponente: È stata aggiornata la cartella DATI\_GIS contenente gli shapefile con la posizione di tutti gli elementi caratteristici del progetto.

Commento: Dalle controdeduzioni fornite dal proponente e dalle integrazioni effettuate dallo stesso per il tramite del portale SI.VVI della Regione Siciliana, la criticità n. 14 rilevata nel PII n. 128/2022 risulta superata

**Criticità 15 – Deve essere prodotta idonea documentazione atta a dimostrare le azioni ed attività di salvaguardia e tutela della porzione di terreno interessata dal corridoio ecologico censito dalla Rete Ecologica Siciliana.**

Riscontro del Proponente: È stato predisposto l'elaborato Fasce arboree e particolari recinzione (RS06EDP0098I1) dove sono evidenziate le aree di mitigazione e le fasce arboree e le specie arboree ed arbustive con funzione di mitigazione, che sono approfonditi negli elaborati specialistici Mitigazione ambientale e paesaggistica (RS06REL0092A0), Mitigazione ambientale e paesaggistica (RS06REL0092A0), fasce arboree

Commento: Dalle controdeduzioni fornite dal proponente e dalle integrazioni effettuate dallo stesso per il tramite del portale SI.VVI della Regione Siciliana, la criticità n. 15 rilevata nel PII n. 128/2022 risulta superata

**Criticità 16 – Dovrà essere integrata la documentazione prodotta al fine di individuare le attuali colture insistenti sull'intera area di progetto e l'eventuale ricollocazione delle specie arboree presenti che dovrà effettuarsi in un'area limitrofa nel raggio di 1 km.**

Riscontro del Proponente: Negli elaborati Relazione Agronomica (RS06REL0093A0), Layoutimpianto (RS06EPD0036A0), Fasce arboree e particolari recinzione (RS06EDP0098I1), si evidenzia che nel sito non si effettua nessun spostamento, in una piccola porzione del plot 1, a ridosso della strada, si sposteranno poche decine di fichi d'india nella fascia arborea limitrofa.

Commento: Dalle controdeduzioni fornite dal proponente e dalle integrazioni effettuate dallo stesso per il tramite del portale SI.VVI della Regione Siciliana, la criticità n. 16 rilevata nel PII n. 128/2022 risulta superata

**Criticità 17 – In ogni caso non si potrà procedere ad interventi di movimento terra per modificare l'orografia e/o la pendenza delle aree.**

Riscontro del Proponente: Come evidenziato nella relazione Piano di utilizzo delle terre e rocce (RS06REL0016I1) non si effettueranno movimenti terra per modificare l'orografia e/o la pendenza delle aree.

Commento: Dalle controdeduzioni fornite dal proponente e dalle integrazioni effettuate dallo stesso per il tramite del portale SI.VVI della Regione Siciliana, la criticità n. 17 rilevata nel PII n. 128/2022 risulta superata

**Criticità 18 – Occorre produrre la proposta di compensazione concordata con il Comune di riferimento e con la Soprintendenza ai BB.CC.AA.di Catania.**

Riscontro del Proponente: È in fase di redazione l'accordo col comune e gli enti interessati

Commento: Dalle controdeduzioni fornite dal proponente e dalle integrazioni effettuate dallo stesso per il tramite del portale SI.VVI della Regione Siciliana, la criticità n. 18 rilevata nel PII n. 128/2022 non risulta superata



tramite del portale SI.VVI della Regione Siciliana, la criticità n. 16 rilevata nel PII n. 128/2022 risulta superata

**Criticità 19 – Occorre produrre il Piano di dismissione e ripristino con le correlate stime dei costi di tutte le necessarie risorse umane e materiali che comprenda la manutenzione delle aree per almeno 2 anni dall’avvio a regime del ripristino.**

Riscontro del Proponente: Nella Relazione\_dismissione (RS06REL0058A0) sono specificati gli interventi di dismissione e ripristino e nel Computo metrico estimativo (RS06REL0061A0), nell’ultima sezione, sono descritte le opere di dismissione e ripristino dei luoghi.

Commento: Dalle controdeduzioni fornite dal proponente e dalle integrazioni effettuate dallo stesso per il tramite del portale SI.VVI della Regione Siciliana, la criticità n. 19 rilevata nel PII n. 128/2022 risulta superata

**Criticità 20 – Il CME dovrà contenere tutte le voci e le stime dalla fase di preparazione del cantiere fino alla dismissione e ripristino (comprese dunque le opere di attenuazione, mitigazione e compensazione).**

Riscontro del Proponente: Il Computo metrico estimativo (RS06REL0061A0) contiene la descrizione, la quantità e l’importo delle opere di preparazione del cantiere, e nell’ultima parte delle opere di dismissione e ripristino dei luoghi; nel Quadro Economico (RS06REL0062A0) sono riportati gli ulteriori costi di progetto.

Commento: Dalle controdeduzioni fornite dal proponente e dalle integrazioni effettuate dallo stesso per il tramite del portale SI.VVI della Regione Siciliana, la criticità n. 20 rilevata nel PII n. 128/2022 risulta superata

**VALUTATO** che gli argomenti contenuti nelle predette Osservazioni sono meglio esaminate nei singoli capitoli del presente Parere e che (inserire singole controdeduzioni di CTS, ove opportuno)

**CONSIDERATO** che dal verbale della seconda Conferenza dei Servizi del 08 marzo 2023 si rileva quanto segue:

Tutto ciò precisato, l’arch. Polizzi richiama integralmente il verbale della riunione della prima Conferenza dei Servizi del 19/10/2022, notificato con nota prot. DRA n. 76990 del 24/10/2022 durante la quale sono stati resi i pareri, le autorizzazioni o i nulla-osta di seguito riportati:

- nota prot. n. 181 del 13/07/2021 (prot. DRA n. 48903 del 14/07/2021) con la quale la Società SNAM RETE GAS S.P.A. ha comunicato che, sulla base della documentazione progettuale presentata dalla Società, le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società;
- nota assunta al prot. DRA n. 49006 del 14/07/2021 con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Enna ha richiesto integrazioni comunicando che il progetto prevede l’installazione di trasformatori del tipo in olio che rientrano tra le attività elencate nell’Allegato I al DPR 151/2011 e pertanto soggette ai controlli di prevenzione incendi;
- nota prot. n. 115371 del 14/07/2021 (prot. DRA n. 49389 del 16/07/2021) con la quale l’Ufficio del Genio di Enna ha rappresentato che:
  - ✓ il Nulla Osta Idraulico (ai sensi dell’art. 93 del R.D. n. 523 del 25/07/1904) ai sensi dell’art. 3 della L.R. n. 8/2015 e ss.mm.ii. è di competenza dell’Autorità di Bacino e non dell’Ufficio;
  - ✓ per quanto attiene le competenze relative alla U.O.5 Concessioni e Autorizzazioni Acque – Impianti elettrici, la Ditta dovrà manifestare la propria intenzione circa la fattibilità delle opere mediante pubblicazione da effettuare presso l’albo pretorio on line dell’Ufficio;
  - ✓ dall’esame delle cartografie si evince che il cavidotto attraversa aree catalogate nel PAI e l’autorizzazione definitiva è subordinata al pronunciamento delle autorità interessate;



- ✓ il progetto dovrà risultare conforme a quanto previsto al Capitolo 6 punto 12 – fattibilità di opere su grandi opere – di cui al decreto 17/01/2018 – Nuove Norme Tecniche per le Costruzioni;
- nota prot. n. 5777 del 21/07/2022 (prot. DRA n. 54909 del 21/07/2022) con la quale il Consorzio di Bonifica 6 Enna, ha comunicato che “che le zone oggetto degli interventi ricadono all’interno del comprensorio consortile e non presentano interferenze con le opere di competenza di questo Ente”;
  - nota assunta al prot. DRA n. 54442 del 05/08/2021 con la quale la Società ENAC S.p.A. ha comunicato che al fine dell’ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il Proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell’Ente, inviando alla scrivente Direzione la documentazione integrativa necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV;
  - nota prot. n. 27491 del 27/08/2021 (prot. DRA n. 57988 del 27/08/2021) con la quale il Dipartimento dell’Energia – Servizio X comunica che, dagli accertamenti eseguiti sul progetto e sulla documentazione in atti, non sono emerse interferenze con concessioni in esercizio per estrazione di minerali di prima categoria ne con attività estrattive in esercizio di minerali di cava e rilascia, ai sensi degli artt. 112 e 120 del R.D. 11/12/1933, n. 1775 Nulla-Osta per quanto attiene esclusivamente gli aspetti minerari;
  - nota prot. n. 6373 del 20/09/2021 (prot. DRA n. 63420 del 21/09/2021) con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Enna in riferimento alla nota trasmessa con nota prot. DRA n. 49006 del 14/07/2021, ha comunicato che il Proponente non ha ancora trasmesso la documentazione integrativa richiesta;
  - nota assunta al prot. DRA n. 63541 del 21/09/2021 con la quale il Proponente ha comunicato che “l’impianto sarà allacciato alla rete elettrica di distribuzione di media tensione tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da Cabina Primaria AT/MT S.CONO ubicata nel Comune di Piazza Armerina. Nel tratto di impianto non sono interposti trasformatori ad olio ma solamente in resina, non ricadendo quindi in attività soggette a prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011”;
  - nota prot. n. 6439 del 22/09/2021 (prot. DRA n. 64046 del 22/09/2021) con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Enna, preso atto di quanto dichiarato dalla Società con nota del 21/09/2021, ha comunicato che la specifica attività non rientra nell’elenco delle attività soggette alle visite e ai controlli di prevenzione incendi di cui all’allegato I del D.P.R. n. 151/2011;
  - nota prot. n. 13312 del 30/09/2021 (prot. DRA n. 66074 del 30/09/2021) con la quale il Consorzio di Bonifica 9 Catania, ha rilasciato il Nulla-Osta alla realizzazione dell’Impianto;
  - nota prot. n. 22730 del 12/10/2021 (prot. DRA n. 69477 del 13/10/2021) con la quale il Comando Marittimo Sicilia, per quanto di competenza e relativamente ai soli aspetti di natura demaniale, ha comunicato nulla contro la realizzazione dell’opera in argomento;
  - nota prot. n. 1090 del 18/10/2021 (prot. DRA n. 71193 del 19/10/2021) con la quale l’Assemblea Territoriale Unica ATI ha trasmesso al Comune di San Cono, la copia della nota del Dipartimento Regionale dell’Ambiente relativa alla istanza della indicata Ditta Edison S.p.A. in oggetto, al fine della formulazione di osservazioni e della segnalazione di eventuali interferenze con gli acquedotti e le reti fognarie in gestione ai soggetti in indirizzo, da inviare al Dipartimento regionale dell’Ambiente;
  - nota prot. n. 65817 del 19/10/2021 (prot. DRA n. 71467 del 20/10/2021) con la quale il Servizio 3 del Dipartimento regionale dell’Agricoltura ha richiesto al proponente della documentazione integrativa; nota prot. n. 49997 del 25/10/2021 (prot. DRA n. 72682 del 26/10/2021) con la quale l’Aeronautica Militare, verificato che l’intervento non interferisce con compendi militari di questa F.A. né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, ha espresso parere favorevole dell’A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto, ai sensi dell’art. 334, comma 1, del D. Lgs. 66/2010;





- nota assunta al prot. DRA n. 74780 del 03/11/2021, con la quale il Proponente, in riscontro alla nota prot. n. 65817 del 19/10/2021 (prot. DRA n. 71467 del 20/10/2021) dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Servizio 3, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta;
  - nota prot. n. 21541 del 12/11/2021 (prot. DRA n. 77338 del 15/11/2021) con la quale la Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Catania ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 comma 9 del D.Lgs. n. 42/2004, richiamando il parere prot. n. 18531 del 22/09/2021 della Sezione per i Beni Archeologici;
  - nota prot. n. 22270 del 15/11/2021 (prot. DRA n. 78066 del 17/11/2021) con la quale il Libero Consorzio Comunale di Enna, ha espresso parere positivo di competenza sul giudizio di compatibilità ambientale limitatamente alle infrastrutture di connessione alla RTN, ricadenti nel territorio della Provincia di Enna;
  - nota prot. n. 4313 del 27/01/2022 (prot. DRA n. 5224 del 28/01/2022) con la quale il DRASOE – Servizio 1, esaminata la pratica ha espresso Parere Favorevole;
  - nota prot. ENAC-TSU-11/08/2022-0100027-P (prot. DRA n. 61027 del 11/08/2022) con la quale la Società ENAC S.p.A. ha comunicato che al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il Proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente [www.enac.gov.it](http://www.enac.gov.it) alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla scrivente Direzione la documentazione integrativa necessaria e attivando, contestualmente, analogo procedura con ENAV;
  - nota prot. n. 100463 del 07/10/2022 (prot. DRA n. 73020 del 07/10/2022) con la quale l'Ispettorato Ripartimentale di Enna, tenuto conto che l'area oggetto dei lavori non risulta inclusa in aree a vincolo idrogeologico in vigore presso il Comune di Piazza Armerina, ha comunicato che nessun nulla osta è dovuto da parte dell'Ufficio;
  - nota prot. n. 16051/22 del 11/10/2022 (prot. DRA n. 73926 del 12/10/2022) con la quale ACQUAENNA ha comunicato l'insussistenza di sottoservizi di competenza nell'area interessata al progetto di cui in epigrafe;
  - nota assunta al prot. DRA n. 75389 del 17/10/2022 con la quale il Proponente ha trasmesso un approfondimento della documentazione riguardante il riscontro del P.I.I. e inviato la Relazione di Invarianza Idraulica;
- (...)

A seguito dei lavori della prima Conferenza di Servizi del 19 Ottobre 2022 sono pervenuti i seguenti ulteriori pareri e/note:

- nota acquisita al prot. DRA n.78513 del 28/10/2022 con la quale il Proponente ha trasmesso ad ENAC la seguente documentazione:
  - Istanza NO Enac-Enav\_MWEB\_2021\_1631 ver. 1
  - Modello riepilogativo n° MWEB\_2021\_1631 ver. 1
- nota acquisita al prot. DRA n. 78515 del 28/10/2022 con la quale il Proponente ha dichiarato al Dipartimento Regionale dell'Energia esso, dell'impianto fotovoltaico denominato "SAN CONO – C.DA MONTE DEL LUPO" della potenza di 7.506 kWp (6.000 kW in immissione) nel comune di San Cono (CT), nonché di tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Piazza Armerina (EN) presso la Cabina Primaria San Cono, fino alla fase di avvio dello stesso";
- nota prot. n. 3388 del 07/11/2022 (prot. DRA n. 80452 del 07/11/2022) con la quale il Dipartimento Regionale dell' Energia - Struttura operativa di progetto Task force dipartimentale ha rappresentato che, al fine di perfezionare dell'iter autorizzativo per la procedibilità dell'istanza per l'approvazione e



- relativa autorizzazione alla realizzazione ed esercizio dell'opera di cui trattasi, è necessario che la Società integri e/o perfezioni quanto già trasmesso un'ulteriore documentazione;
- nota acquisita al prot. DRA n. 81029 del 08/11/2022 con la quale ENAC S.p.A. ha comunicato che a fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il Proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente [www.enac.gov.it](http://www.enac.gov.it) alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla scrivente Direzione la documentazione integrativa necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV;
  - nota acquisita al prot. DRA n.82623 del 15/11/2022 con la quale il Proponente ha trasmesso al Dipartimento Regionale dell' Energia, le integrazioni in riscontro alla nota Prot. n. 33888 del 07/11/2022, successivamente annullata e sostituita dalla nota prot. DRA n. 82713 del 15/11/2022;
  - nota acquisita al prot. DRA n. 85804 del 25/11/2022 e nota acquisita al prot. DRA n. 88621 del 06/12/2022 con la quale il Proponente ha trasmesso la seguente documentazione:
    - Istanza Autorizzazione Idraulica Unica;
    - Relazione tecnico descrittiva;
    - Documentazione fotografica;
    - Stralcio planimetrico PAI;
    - Sezioni trasversali e profilo rilevati;
    - Tabella sintetica;
    - Invarianza idraulica e opere di laminazione;
    - Particolari opere di laminazione;
    - Cartografia catastale;
    - Planimetria CTR;
    - Dichiarazione sostitutiva Progettista inerente regime vincolistico e attestazione di aver proceduto alla ricognizione delle interferenze.
    - Relazione invarianza idraulica – nota integrativa
    - Relazione geofisica – indagini radar
  - nota prot. 37054 del 27/11/2022 (prot. DRA n.86106 del 28/11/2022) con la quale il Dipartimento Regionale dell' Energia – Struttura operativa di progetto Task force interdipartimentale, ha comunicato che al fine di perfezionare la procedibilità è necessario che la società perfezioni la dichiarazione resa ai fini del Protocollo di legalità ed all' adesione al patto di integrità;
  - nota acquisita al prot. DRA n. 87517 del 01/12/2022 con la quale TERNA ha comunicato che il Gestore di riferimento per l'iniziativa di produzione in oggetto è la Società e-distribuzione S.p.A.;
  - nota acquisita al prot. DRA n. 88293 del 05/12/2022 con la quale il Proponente ha trasmesso al Dipartimento Regionale dell' Energia le integrazioni richieste con nota prot. n. 37054 del 27/11/2022;
  - nota prot. 849677 del 06/12/2022 (prot. DRA n. 88619 del 06/12/2022) con la quale ANAS ha comunicato che "l'Area Tecnica ha accertato che le opere da realizzare non interferiscono con la viabilità statale di competenza della Società, in quanto la porzione più esterna dei siti interessanti i lavori, si trova ad una distanza superiore a km 1,60 dalla S.S. 124".
  - nota prot. DRA n. 89930 del 13/12/2022 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha fatto presente al proponente che le integrazioni inviate dovranno essere depositate sul Portale Ambientale al Codice di Procedura 1496, nella specifica Sezione "Integrazioni", accompagnata da relativa nota che evidenzia l'avvenuta integrazione;
  - nota prot. n. 39509 del 15/12/2022 (prot. DRA n. 90882 del 15/12/2022) con la quale il Dipartimento Regionale dell' Energia – Struttura operativa di progetto Task force interdipartimentale ha comunicato è necessario che la società perfezioni la dichiarazione resa ai fini del Protocollo di legalità ed all'



adesione al patto di integrità, rendendola attraverso il modello disponibile sul sito dell' Assessorato all' Energia;

- nota acquisita al prot. DRA n. 91607 del 20/12/2022 con la quale il Proponente ha trasmesso al Dipartimento Regionale dell'Energia lo schema Patto di integrità;
- nota acquisita al prot. DRA n. 6588 del 01/02/2023 con la quale il Proponente, premesso che “in data 19.12.2022 ha trasmesso a mezzo pec lo schema patto integrità voltura autorizzazione (RS06ADD0150A0)” ha trasmesso l' elaborato RS06ADD0150S1 schema patto di integrità ai sensi dell'art. 5, comma 9, del regolamento emanato con d.p.r.sic. n. 48/2012, in sostituzione del precedente già inviato;
- nota prot. n. 3341 del 31/01/2023 (prot. n. 6965 del 02/02/2023) con la quale il Dipartimento Regionale dell'Energia – Struttura operativa di progetto Task force interdipartimentale ha comunicato la procedibilità della pratica di che trattasi ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, co. 2 del regolamento approvato con DPRS n. 48/2012 e del punto 14.4 del D.M. 10/9/2010 recante Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, finalizzata al rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003 e s.m. e dell'art. 5 D.lgs n. 28/2011 e s.m. di competenza questo Dipartimento Regionale dell'Energia;
- nota prot. n. 605 del 03/02/2023 (prot. DRA n. 7554 del 06/02/2023) con la quale la Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali Enna- U.O.S. 14.3 Sezione per i Beni Archeologici Bibliografici ed archivistici, ha dichiarato, per quanto previsto dall' art. 25 comma 11 lettera a) del Codice degli Appalti, conclusa la procedura di verifica archeologica preliminare;
- nota prot. n.37013 del 21/02/2023 (prot. DRA n. 11785 del 22/02/2023) con la quale il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha richiesto al Proponente l'invio di documentazione tecnica appropriata;
- nota prot. n. 5076 del 21/02/2023 (prot. DRA n.11823 del 22/02/2023) con la quale il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania ha comunicato che la Società non ha prodotto alcuna istanza volta ad acquisire il “Parere di conformità di cui all' art. 3 del D.P.R. 1 agosto 2011 n. 151”;
- nota acquisita al prot. DRA n. 14689 del 03/03/2023 e nota prot. DRA n. 15153 del 06/03/2023 con la quale il Proponente ha trasmesso al Ministero delle Imprese e del made in Italy la documentazione integrativa richiesta con nota prot. n.37013 del 21/02/2023;
- nota acquisita al prot. DRA n. 15226 del 06/03/2023 con la quale il Proponente ha dichiarato che “le notizie riportate nella presente istanza rispondono alla realtà di fatto e che il progetto e i relativi allegati inseriti in formato digitale nella sezione “Richiesta valutazione” del portale web dell'ENAV S.p.A” sono riproduzioni conformi agli atti originali depositati e disponibili nel portale Ambientale”;
- nota prot. n. 12309 del 08/03/2023 con la quale ARPA Sicilia ha trasmesso le osservazioni inerenti il PMA – Progetto di monitoraggio ambientale, proponendo di integrare il Progetto sulla base di quanto evidenziato nella stessa;
- nota prot. n. 56667 del 27/10/2022 con la quale ARPA Sicilia ha trasmesso le osservazioni rilevate dalla U.O.C. Agenti Fisici, evidenziando tra l'altro che all' interno della documentazione presentata dal Proponente non è presente una valutazione previsionale di impatto acustico redatta da un tecnico competente in acustica ai sensi della legge quadro sull' inquinamento acustico n. 477/95. Pertanto non è possibile esprimere alcuna osservazione in merito, rimanendo l'onere della valutazione a carico dei Comuni. Ha comunicato inoltre che, “la realizzazione dell'impianto, per quanto riguarda i campi elettromagnetici, non comporta un potenziale rischio per la popolazione”.

(...)

L'arch. Polizzi preso atto dei pareri ad oggi resi ai fini della procedura di VIA, quali: i pareri delle Soprintendenze per i BB.CC.AA. di Catania ed Enna, il parere dell'Ispettorato Ripartimentale di Enna, del parere del rappresentante del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica e della procedibilità del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'istanza di Autorizzazione Unica ex art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/2003, delle



dichiarazioni della società proponente e in ragione della perentorietà dei termini del procedimento richiamati al comma 8 dell'art. 27-bis del D. Lgs. 1522006, comunica la conclusione della fase di Valutazione d'Impatto Ambientale. Si invita la Commissione tecnica Specialistica a rilasciare il Parere Istruttorio Conclusivo in ottemperanza al punto 7 delle Direttive approvate con DA 295/GAB del 28/06/2019.

**CONSIDERATO** che con nota prot. 75717 del 16/10/2023 il Proponente ha inviato una nota di sollecito del Parere Istruttorio Conclusivo

**CONSIDERATO** che il progetto prevede la realizzazione di un impianto solare fotovoltaico da realizzarsi nel Comune di San Cono (CT) denominato "San Cono - Monte del Lupo" della potenza di 7.506 kWp (6.000 kw in immissione) in C.da Monte del Lupo oltre a tutte le opere connesse ed infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Piazza Armerina (EN).

## 1 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

**CONSIDERATO** che il Proponente ha esaminato i seguenti strumenti pianificatori/programmatori:

- Strategia Europa 2020
- Pacchetto per l'energia pulita (Clean Energy Package)
- Programma Operativo Nazionale (PON) 2014-2020
- Piano Nazionale di riduzione delle emissioni di gas serra
- Strategia Energetica Nazionale (SEN)
- Piano d'Azione per l'Efficienza Energetica (PAEE)
- Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano (PEARS)
- Piano Regionale di Tutela delle Acque (PRTA)
- Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR) e Piano Territoriale Paesaggistico Provinciale (PPP):
- Piano Regolatore Generale (PRG): dall'esame dei PRG dei Comuni di San Cono (CT) l'area interessata dalle opere in progetto ricade in zona omogenea E (agricola)
- Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI)
- Piano Regionale per la programmazione delle attività di prevenzione, prevenzione e lotta attiva per la difesa della vegetazione contro gli incendi boschivi

**CONSIDERATO** che il Proponente ha esaminato il seguente sistema vincolistico:

- **Rete Natura 2000:** Siti Di Interesse Comunitario (Direttiva Habitat 92/43/CEE) ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (ZPS) . Le aree SIC e ZPS più vicine risultano essere:
  - ZPS ITA050012 "Torre Manfreda, Biviere e Piana di Gela" a circa 7 km in direzione sud
  - SIC ITA060012 "Boschi di Piazza Armerina" a circa 10 km in direzione nord-ovest
  - SIC ITA060010 "Vallone Rossomanno" a circa 13 km in direzione nord-ovest
- SIC ITA050007 "Sughereta di Niscemi" a circa 16 km in direzione sud
- **IBA (Important Bird Area):** il Proponente dichiara che: *"Il sito non ricade all'interno di alcuna zona IBA (Important Bird Area), censito dal Ministero dell'Ambiente; la zona IBA più prossima è identificata con codice IBA166 – "Biviere e Piana di Gela", situato ad una distanza di circa 12 Km in direzione Sud."*
- **Aree RAMSAR:** il Proponente dichiara che: *"Il sito non ricade all'interno di alcuna area umida di tipo RAMSAR, censito dal Ministero dell'Ambiente, in un intorno di oltre 30 Km in ogni direzione"*.
- **Vincolo idrogeologico:** il Proponente dichiara che: *"Il sito non è soggetto ad alcun vincolo di carattere Idrogeologico, come da nulla osta rilasciato dall' Ispettorato Ripartimentale Foreste. Il sito confina a sud con un'area sottoposta a vincolo idrogeologico, in corrispondenza di un impluvio che confluisce verso il*



*corso d'acqua sopradescritto (230 mt a sud rispetto al sito), non interessato dalla relativa fascia di rispetto ai sensi del T.U. 152/2006”.*

**CONSIDERATO e VALUTATO che nello SIA, in relazione alla congruità paesaggista ed ambientale il Proponente elenca gli elementi vincolistici per i quali lo stesso ha effettuato una verifica preliminare in relazione alle opere di progetto. A tal proposito, dichiara che:**

A. Presenza di Siti di Interesse Comunitario.

*L'area non ricade all'interno di alcun Sito di Interesse Comunitario, censito dal Ministero dell'Ambiente; il SIC più prossimo è identificato con codice ITA 060012 “Boschi di Piazza Armerina” situato ad una distanza di circa 10 Km in direzione Nord. Tra il confine della zona SIC e il sito in esame sono presenti altresì diverse arterie stradali che di fatto interrompono la continuità del territorio.*

B. Presenza di Zone a Protezione Speciale.

*L'area non ricade all'interno di alcuna Zona a Protezione Speciale, censito dal Ministero dell'Ambiente; la ZPS più prossima è identificata con codice ITA050012 – “Torre Manfredi, Biviere e Piana di Gela”, situato ad una distanza di circa 7 Km in direzione Sud.*

C. Presenza di zone IBA.

*Il sito non ricade all'interno di alcuna zona IBA (Important Bird Area), censito dal Ministero dell'Ambiente; la zona IBA più prossima è identificata con codice IBA166 – “Biviere e Piana di Gela”, situato ad una distanza di circa 12 Km in direzione Sud.*

D. Presenza di aree RAMSAR.

*Il sito non ricade all'interno di alcuna area umida di tipo RAMSAR, censito dal Ministero dell'Ambiente, in un intorno di oltre 30 Km in ogni direzione.*

E. Presenza di elementi fluviali.

*All'interno del sito non sono presenti elementi fluviali, né di primo ordine, né di ordine inferiori; dall'analisi del reticolo idrografico, è riscontrabile un corso d'acqua, (230 mt a sud rispetto al sito), non censito nel registro delle acque pubbliche del Ministero dell'Ambiente e nei database delle Soprintendenze dei Beni Culturali e all'Assessorato Ambiente e Territorio della Regione Sicilia, e dunque non sottoposto a vincolo e alla relativa fascia di rispetto ai sensi del T.U. 152/2006.*

F. Presenza di Laghi e Pozzi per uso potabile.

*Nell'intorno del sito non sono presenti Laghi o Pozzi per uso potabile, il più prossimo è il Lago Disueri che dista circa 12 Km in direzione Sud-Ovest.*

G. Presenza di Vincoli Idrogeologici.

*Il sito non è soggetto ad alcun vincolo di carattere Idrogeologico, come da nulla osta rilasciato dall'Ispettorato Ripartimentale Foreste. Il sito confina a sud con un'area sottoposta a vincolo idrogeologico, in corrispondenza di un impluvio che confluisce verso il corso d'acqua sopradescritto (230 mt a sud rispetto al sito), non interessato dalla relativa fascia di rispetto ai sensi del T.U. 152/2006.*

H. Presenza di Vincoli Archeologici o di Interesse Archeologico.

*Il sito non ricade all'interno di una zona sottoposta a vincolo archeologico o di Interesse Archeologico censite dalla Soprintendenza ai Beni culturali.*

I. Presenza di Beni Isolati di particolare pregio ambientale.



*All'interno del sito non sono presenti Beni Isolati o elementi di particolare pregio; nell'intorno dello stesso, è presente un elemento censito e tutelato dalla Soprintendenza ai Beni Culturali: si tratta del cimitero di San Cono, classificato con codice B3, ad una distanza di circa 1,5 km in direzione Sud - Est.*

J. Presenza di Vincoli Paesaggistici

*Il sito non ricade in un'area soggetta a vincolo paesaggistico, censita dalla Soprintendenza ai Beni Culturali.*

K. Presenza di dissesti censiti dal Piano per L'Assetto Idrogeologico.

*Il sito non ricade all'interno di un'area nella quale sono presenti frane o dissesti, censiti dal Piano per l'Assetto Idrogeologico, i dissesti più prossimi sono scorrimenti di tipo attivo, ad una distanza di circa 140 mt in direzione nord, e dissesti dovuti ad erosione accelerata di tipo attivo, a circa 220 mt in direzione sud.*

L. Presenza di Muri a secco all'interno o al confine del sito.

*Lungo il confine ovest del sito è presente un muretto a secco la cui fascia di rispetto (4m) ricade all'interno della fascia di rispetto di 10 mt dai confini. Non sono presenti muretti a secco all'interno del sito.*

M. Censimento incendi effettuato dal S.I.F.

*Il sito non ricade in nessuna delle aree percorse dal fuoco, censite dal Sistema Informativo Forestale dal 2007 al 2016.*

**CONSIDERATO e VALUTATO** che dall'analisi degli strumenti di tutela ambientale presenti sul territorio in cui si colloca il progetto, anche alla luce delle integrazioni fornite dal Proponente a seguito delle criticità rilavate nel PII n. 128/2022 e di quanto integrato nel corso delle due conferenze dei servizi, ha evidenziato la compatibilità paesaggistica ed ambientale con il territorio in cui dovranno ricadere le opere

**CONSIDERATO e VALUTATO** che dall'analisi effettuata, anche alla luce delle integrazioni fornite dal Proponente a seguito delle criticità rilavate nel PII n. 128/2022 e di quanto integrato nel corso delle due conferenze dei servizi, il progetto risulta coerente e compatibile con gli strumenti di programmazione e pianificazione comunitari, nazionali, regionali, provinciali e comunali considerati.

## 2 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

**RILEVATO** che dalla documentazione progettuale risulta quanto segue: “La centrale fotovoltaica in oggetto sorgerà su dei terreni, per un'estensione di circa 17,5 ha, localizzati in contrada Monte del Lupo, all'interno del territorio del Comune di San Cono. L'impianto avrà una potenza complessivamente installata pari a 7506 kWp e risulterà costituito da 3 “sottocampi”, generanti i primi due una potenza di picco pari a 2497,5 kWp e l'ultimo 2511 kWp Per la composizione delle stringhe si è optato per dei moduli fotovoltaici al silicio monocristallino del tipo da 500 Wp. La committenza si riserva comunque la possibilità di passare ad una tecnologia differente al momento della realizzazione dell'impianto, pur mantenendo invariata a 7506 kWp la potenza massima installata. Le strutture di sostegno delle stringhe saranno realizzate in acciaio inox e alluminio mentre i moduli saranno disposti in modo da far penetrare nel suolo sottostante luce e umidità a sufficienza. La distanza minima dello spigolo inferiore della struttura rispetto al suolo sarà di 70 cm, facilitando le operazioni di pulitura del suolo sottostante. Nelle immediate vicinanze delle strutture verranno installati dei box prefabbricati, all'interno dei quali saranno alloggiati gli inverter ed il trasformatore BT/MT 800V/20kV. Da ciascun trasformatore BT/MT di campo partirà una linea interrata in Media Tensione che raggiungerà la Cabina di raccolta, localizzata all'interno del perimetro della centrale fotovoltaica, dove sarà convogliata tutta l'energia prodotta dagli 3 sottocampi; tale energia verrà poi trasferita, mediante ulteriore linea MT interrata, alla Cabina di consegna, localizzata anch'essa all'interno del perimetro della centrale, in cui avverrà, sempre al livello di media tensione, la consegna all'ENEL con conseguente immissione nella Rete



*di Distribuzione. Nella cabina di consegna saranno anche previsti i necessari dispositivi di misura dell'energia prodotto ed immessa in rete e tutte le protezioni previste dalla normativa vigente”*

**CONSIDERATO** che, relativamente alle superfici coperte dall'impianto, il Proponente afferma che: *“L'estensione complessiva è circa 17,5 ettari (...) mentre l'area occupata dagli inseguitori, area captante 3,6 ettari, determinando sulla superficie catastale complessiva assoggettata all'impianto, un'incidenza pari a circa il 21%.”*(Relazione generale, pag.5)

**CONSIDERATO** che il Proponente dichiara che l'impianto avrà una producibilità media annua stimata in circa 12.967.000 kWh

**RILEVATO** che il Proponente, in relazione all'alternativa zero<sub>2</sub>, elenca solamente i principali vantaggi della scelta progettuale e non compara gli aspetti ambientali significativi tra la soluzione impiantistica di progetto con le possibili alternative tecnologiche.

**CONSIDERATO** che il Proponente redige il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo dal quale si evince che il totale dei metri cubi derivanti dalle operazioni di scavo durante la fase di cantiere ammonta a 1.106 mc e che il richiamato Piano non risulta completo ai sensi del DPR 120/2017, particolarmente art. 24.

### **3 QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE**

**CONSIDERATO** che le componenti ambientali analizzate nel SIA sono: acqua, suolo e sottosuolo, atmosfera, rumore, paesaggio, flora e fauna, salute pubblica, campi elettromagnetici ed ambiente socio-economico.

**CONSIDERATO** che relativamente alla componente acqua, il Proponente dichiara che: *“L'impianto che verrà realizzato occuperà una superficie di circa 17,5 ha, l'installazione non comporterà incrementi degli impatti sulla matrice acqua, in quanto saranno adottati tutti gli accorgimenti tecnici per raccogliere le acque di prima pioggia che verranno convogliate. La parte della superficie del lotto che non sarà assoggettata alla presenza dei pannelli fotovoltaici permetterà la tradizionale filtrazione delle acque nel sottosuolo”*.

**CONSIDERATO** che relativamente alla componente suolo e sottosuolo il Proponente classifica gli effetti come non rilevanti e dichiara che: *“La realizzazione dell'impianto non comporterà incrementi negli impatti significativi sulla matrice suolo per via del fatto che la realizzazione di scavi è prevista in misura assai modesta così da non influire sull'attuale articolazione altimetrica dell'area”*.

**CONSIDERATO** che relativamente alla componente rumore il Proponente limita l'impatto alla sola fase di cantiere che stima avere una durata di circa 5/6 mesi.

**CONSIDERATO** che relativamente alla componente aria il Proponente dichiara che: *“Gli Impianti fotovoltaici per caratteristiche tecnologiche non prevedono l'emissione in atmosfera di nessun carico inquinante, per cui non si prevede alcun incremento di emissioni rispetto alle attuali a seguito della realizzazione del nuovo impianto”*.

**CONSIDERATO** che relativamente alla componente paesaggio il Proponente ritiene come unico impatto quello visivo e prevede delle opere di mitigazione tra cui la predisposizione, lungo il perimetro dell'impianto, di specie arboree locali.

**CONSIDERATO** che relativamente alla componente flora, fauna il Proponente individua un'area di circa 1,1 ha attraversata da un corridoio diffuso della rete ecologica Sicilia e pertanto prevede degli interventi di rinaturalizzazione al fine del mantenimento della biodiversità.



**CONSIDERATO** che relativamente alla componente campi elettromagnetici il Proponente non prevede effetti dannosi per l'ambiente o per la popolazione derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio dell'impianto.

**CONSIDERATO** che relativamente alla componente salute pubblica il Proponente non prevede rischi apprezzabili derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio dell'impianto, bensì prevede effetti positivi dettati dalla riduzione delle emissioni di gas inquinanti e climalteranti.

**CONSIDERATO** che relativamente alla componente ambiente socio-economico il Proponente prevede che la realizzazione e la gestione ed esercizio dell'impianto in progetto comporterà delle ricadute positive sul contesto occupazionale locale.

**CONSIDERATO** che il Proponente conduce un'analisi cumulata degli impatti sulle singole componenti ambientali e a conclusione dichiara che: "Sulla base degli elementi e delle considerazioni riportate nelle sezioni precedenti, si può concludere che l'impianto fotovoltaico che dovrà sorgere sul territorio comunale di San Cono, presenterà un modesto impatto sull'ambiente, peraltro limitato esclusivamente ad alcune componenti.

**RILEVATO** che il Proponente non effettua un'analisi in relazione alla valutazione del cumulo con altri progetti/impianti, anche in fase di autorizzazione, di cui questa CTS ha rilevato la presenza in prossimità dell'area di progetto di altri impianti di cui si riportano i riferimenti disponibili per il tramite del portale SI.VVI della Regione Siciliana: CP1480 e CP1637

**VALUTATO** che dall'analisi condotta da questa CTS in relazione all'effetto cumulo con altri progetti, si ritiene che possano essere esclusi significativi impatti cumulati sulle diverse componenti ambientali.

**CONSIDERATO** che il Proponente, a seguito delle note prot. 12309 del 08/03/2023 e 56667 del 27/10/2022 da parte di ARPA Sicilia, ha prodotto ed integrato il Piano di Monitoraggio Ambientale al termine del quale dichiara: *"Sulla base degli elementi e delle considerazioni riportate nelle sezioni precedenti, si può concludere che l'impianto fotovoltaico che dovrà sorgere sul territorio del comune di Catania, presenterà un modesto impatto sull'ambiente, che sarà monitorato costantemente, con l'obiettivo del mantenimento/miglioramento delle caratteristiche agronomiche dei suoli a seguito dell'attività fotovoltaiche."*

**VALUTATO** che il PMA redatto dal Proponente analizza le componenti ambientali nelle diverse fasi dell'impianto.

#### **4 VALUTAZIONI FINALI**

**CONSIDERATO E VALUTATO** che: (i) la presente procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), è parte integrante della procedura di autorizzazione unica regionale (PAUR) di cui all'art 27-bis del D.lgs. 152/2006; (ii) secondo quanto previsto al comma 1, articolo 12 del Decreto legislativo 387/2003, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità indifferibili ed urgenti; (iii) il progetto in esame è configurabile come intervento rientrante tra le categorie elencate nell'Allegato IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., soggette a Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA di competenza Regionale e in particolare nella seguente: impianti industriali non termici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 1 MW.

**RITENUTO** che ai fini della realizzazione/approvazione del progetto in oggetto ed in merito alle componenti analizzate è necessario/obbligatorio che il proponente acquisisca tutti i pareri,





autorizzazioni e nulla osta dei vari enti coinvolti nel procedimento in merito e che ottemperi/metta in atto tutte le eventuali prescrizioni/osservazioni/misure negli stessi riportati/e.

**CONSIDERATO e VALUTATO** che i riscontri del proponente alle criticità segnalate nel PII sono contenuti e meglio esaminati nei singoli capitoli del presente Parere.

**VALUTATO** che la documentazione integrativa prodotta a seguito del PII risulta soddisfare quanto richiesto nello stesso e che sono stati prodotti elaborati necessari/sufficienti dai quali è stato possibile rilevare il riscontro materiale alle criticità in esso evidenziate.

*La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

### ESPRIME

parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale del progetto denominato “SAN CONO/IMPIANTO SOLARE FOTOVOLTAICO – CP1496” a condizione che si ottemperi alle seguenti Condizioni Ambientali

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Aspetti progettuali</b>
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà produrre elaborati opportunamente dettagliati del progetto adeguato alle condizioni ambientali del presente parere. In merito alla scelta del sito, occorre produrre elaborati volti ad approfondire/chiarire la coerenza/compatibilità del progetto in esame con particolare riferimento al PEARS 2030 e alle c.d. “aree attrattive”, dato che nel succitato Piano, approvato con la delibera di Giunta n. 67 del 12 febbraio 2022, si raccomanda di insediare gli impianti alimentati da FER nelle c.d. “aree attrattive” o “aree idonee” quali suoli e aree degradate, consumate e/o dismesse; aree e siti industriali esistenti e/o dismessi e <u>solo in ultimo in aree agricole degradate.</u>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	<b>Mitigazioni Vegetazione-Fauna</b>



Oggetto della prescrizione	<p>In sede di Progetto Esecutivo dovranno essere redatti/approfonditi gli elaborati di dettaglio (relazioni, grafici a scala non superiore al rapporto 1:2000 e stralci 1:500 oltre a computi e stime) per dare evidenza degli interventi di mitigazione, delle specie e delle tecniche utilizzate. Inoltre si dispone che:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) La fascia arborea perimetrale di 10 m. dovrà essere realizzata su tutto il perimetro dell'area interessata cosicché da realizzare una fascia coprente di schermatura visiva dell'impianto</li><li>b) Relativamente alla fascia arborea perimetrale il Proponente dovrà presentare/approfondire gli elaborati tecnici di dettaglio, a scala adeguata, dai quali sia possibile evincere la modalità di impianto con l'indicazione planimetrica, a scala adeguata, della disposizione di tutti elementi arborei e arbustivi caratteristici della macchia mediterranea e previsti in progetto;</li><li>c) La messa a dimora della fascia arborea perimetrale dovrà avvenire in concomitanza con l'apertura del cantiere al fine di mitigare "per tempo" gli impatti (prevalentemente acustico e di dispersione polveri, nonché di schermatura visiva), dovuti alle operazioni meccaniche previste in progetto;</li><li>d) Dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto;</li><li>e) Dovranno essere previsti, ogni 5 metri l'uno dall'altro, dei varchi creati nella recinzione perimetrale della dimensione minima di 30x30 cm, a livello del terreno, per consentire il passaggio della piccola fauna. Detti passaggi non dovranno essere previsti per le aree occupate dalle cabine elettriche e dalla Sottostazione;</li><li>f) Le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta e/o stabilizzata e la loro ampiezza non dovrà superare i 4 m. al fine di contenere il consumo di suolo;</li><li>g) È fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni e l'assetto idrogeologico dei suoli. <u>Dovranno essere evitati spietramenti, e interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio);</u></li><li>h) La recinzione prevista dovrà essere interposta tra gli interventi a verde delle opere di mitigazione ed il parco fotovoltaico al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico del progetto. La recinzione dovrà essere realizzata con una struttura leggera metallica in grigliato infissa al suolo, di colore verde RAL 6005. <u>Non dovranno essere realizzati platee e/o cordoli di fondazione;</u></li><li>i) E' necessario produrre elaborati di tutte le opere di mitigazione previste per tutte le opere in progetto e delle relative modalità di attuazione, corredati dei necessari elaborati grafici, dai quali sia possibile evincere la compatibilità delle stesse con le esigenze di mantenimento/conservazione degli equilibri ecosistemici delle aree di interesse e dai quali risulti verificata la non incidenza delle azioni di mitigazione e delle specie introdotte soprattutto a tutela e mantenimento di superfici e specie di valore ecologico.</li></ul>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva



Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 3</b>
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Compensazioni</b>
Oggetto della prescrizione	<p>In merito alle opere di compensazione, <b>così come indicato nella criticità n. 18 del PII n. 128/2022</b>, dovrà essere trasmesso il piano degli interventi di compensazione ambientale che verrà concordato con i Comuni territorialmente interessati dalle opere di progetto ai sensi del D.M. 10/09/2010 con allegato il cronoprogramma degli interventi.</p> <p>Gli interventi dovranno essere finalizzati al recupero o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

<b>Condizione ambientale</b>	<b>n. 4</b>
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	<b>Vegetazione</b>
Oggetto della prescrizione	<p>Per tutti gli impianti a verde previsti in progetto si dispone che:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>Dovranno essere utilizzate specie vegetali autoctone o storicizzate e/o colture legnose-agrarie, coerenti con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area. Nel caso di utilizzo di colture agrarie, queste dovranno essere alternate con specie vegetali caratteristiche della macchia mediterranea. In particolare, dovrà essere previsto l'uso di specie con dimensioni minime delle piante in vaso da cm 30-40 e/o minimo di anni <u>5 d'età</u>. È fatto divieto utilizzare specie aventi carattere invasivo;</li><li>Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone, o da vivai in possesso di licenza ai sensi dell'art 4 del Dlgs 386/03 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana (avendo così certezza del germoplasma autoctono); per le specie erbacee coltivate è ammesso l'uso di sementi di origine commerciale di provenienza <i>in situ</i>;</li><li>Nella scelta delle specie utilizzate sia per le fasce perimetrali, che per quelle utilizzate per gli interventi di mitigazione, sia per quelle da utilizzare in pieno campo, dovranno essere favorite quelle appetibili per i pascoli apistici.</li></ol>



	d) <u>Gli interventi a verde dovranno essere mantenuti in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto</u> ; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori;
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

<b>Condizione ambientale</b>	<b>n. 5</b>
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	<b>Fauna/paesaggio</b>
Oggetto della prescrizione	Compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell'impianto si dispone che: l'illuminazione sul perimetro dell'impianto dovrà adeguarsi alle diverse fasi di vita dell'impianto e deve attivarsi solo in caso di necessità mediante sensori tarati per percepire movimenti di entità significativa (non devono accendersi al passaggio di mammiferi di piccola taglia). L'impianto deve essere realizzato con elementi rivolti verso il basso e nell'ottica del minor consumo di energia.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

<b>Condizione ambientale</b>	<b>n. 6</b>
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	<b>Interventi di mitigazione Paesaggio-Patrimonio culturale</b>
Oggetto della prescrizione	Nel progetto esecutivo dovranno essere inserite le risultanze scaturite dalla relazione paesaggistica comprensive di dettagliate tavole, a scala adeguata, sugli interventi di mitigazione. A tutela delle componenti e dei beni paesaggistici dell'area di progetto si dispone: a) Il rispetto/mantenimento dell'allineamento regolare del margine delle strutture a pannelli che dovranno seguire le linee e le forme naturali delle aree, nel rispetto della tessitura colturale e degli elementi fisici (naturali e antropici) del paesaggio di riferimento; b) Il mantenimento/salvaguardia dei <b>cumuli di pietra</b> eventualmente presenti, con una fascia di rispetto di almeno <b>5 metri</b> dal margine,



	<p>prevedendo che tale fascia sia realizzata anche in corrispondenza dei cumuli di pietrame in progetto;</p> <p>c) Dovranno essere mantenute/salvaguardate tutte le eventuali aree in cui risulta evidente la presenza di <b>roccia madre affiorante</b>, eliminando la disposizione dei pannelli e/od opere di impianto insistenti su tali aree, oltre a prevedere <u>fasce di rispetto di almeno 10 m.</u> dal margine delle stesse.</p> <p>d) Dovrà essere dato evidenza di quanto disposto mediante appositi elaborati grafici a scala adeguata dai quali risulti il rispetto delle prescrizioni riportate nella presente condizione ambientale.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 7</b>
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Mitigazioni –Vegetazione – Fauna -</b>
Oggetto della prescrizione	<p>Dovrà essere presentato il progetto esecutivo degli interventi di compensazione previsti dal proponente ed in particolare:</p> <p>a) Degli interventi di riqualificazione naturalistica previsti in tutta l'area di proprietà del proponente, con vegetazione autoctona coerente con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area. Si ribadisce che la scelta delle essenze dovrà essere effettuata attingendo all'elenco specie delle Aree Ecologicamente Omogenee allegate al Piano Forestale Regionale;</p> <p>b) Gli interventi dovranno, sempre e comunque, essere corredati da un idoneo Piano di manutenzione.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 8</b>
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Fauna/Suolo/Paesaggio</b>



<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 8</b>
Oggetto della prescrizione	<p>I pannelli fotovoltaici dovranno avere un basso indice di riflettanza, al fine di ridurre il cosiddetto “effetto-acqua” o “effetto-lago” che potrebbe confondere l’avifauna.</p> <p>Per tutti i manufatti (comprese Cabina Inverter/Trasformatori) che verranno realizzati nell’ambito dell’intervento ivi comprese eventuali strutture mobili si dispone che: a) devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi; b) ove previsto in relazione alla tipologia di manufatto, devono essere dotati di impianto antincendio; c) ove destinati ad attività che possono determinare il rischio di sversamenti inquinanti, devono essere realizzati su un basamento impermeabilizzato al fine di prevenire ogni forma di riversamento di inquinanti sul terreno.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 9</b>
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Suolo-Sottosuolo</b>
Oggetto della prescrizione	<p>In merito a tutte le opere in progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Dovranno essere presentati in fase di progettazione esecutiva adeguati elaborati progettuali al fine di dimostrare che non viene alterata la morfologia dei luoghi e l’attuale pendenza dei terreni.</li><li>- In fase di progettazione esecutiva, dovranno essere presentati gli elaborati progettuali di dettaglio di tutte le misure di mitigazione che verranno attuate al fine di mantenere l’equilibrio idrogeologico e l’invarianza idraulica delle aree, previste sulla base degli appositi/specifici studi di dettaglio che dovranno essere prodotti dal proponente (bacino di laminazione, trincee drenanti o altro).</li></ul>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n.10</b>
Macrofase	<i>Ante operam</i>



Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Aspetti progettuali</b>
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, si dovranno quantificare i fabbisogni idrici dell'impianto nelle fasi di cantiere/dismissione ed esercizio e presentare/produrre il progetto dettagliato delle soluzioni impiantistiche, opportunamente dimensionate, per il recupero ed il riutilizzo delle acque meteoriche.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 11</b>
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Rifiuti</b>
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, il Proponente dovrà redigere una stima dettagliata dei rifiuti prodotti in fase di cantiere dell'impianto avendo cura di specificare le quantità per ciascuna tipologia di rifiuto prodotto nonché le specifiche modalità di recupero/smaltimento previste per ciascuna di esse.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 12</b>
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	<b>Terre e rocce da scavo</b>
Oggetto della prescrizione	I materiali scaturenti da tutte le operazioni di scavo devono essere sottoposti alle disposizioni ed alle procedure previste dal Regolamento, approvato con D.P.R. 120 del 13/06/2017, così come indicato/previsto nel Piano Preliminare Terre e rocce da scavo prodotto dal proponente.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	



<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 13</b>
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	<b>Mitigazioni / Cantierizzazione</b>
Oggetto della prescrizione	<p>Dovrà essere integrato il Piano di Cantierizzazione con la dislocazione planimetrica dettagliata delle aree interessate dal cantiere, che preveda tra l'altro le misure di mitigazione da applicare in tale fase.</p> <hr/> <p>In merito al <i>Piano di Cantierizzazione</i> dovranno essere adottate/messe in atto tutte le misure di mitigazione previste in tale fase, ed in particolare si dispone che:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>In corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall'area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc);</li><li>Durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee;</li><li>Durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna;</li><li>Tutti gli interventi dovranno essere realizzati al di fuori dei periodi più sensibili del ciclo biologico delle principali specie faunistiche presenti nell'area (periodi di nidificazione o migrazione) riportati nel formulario standard ed utilizzare mezzi meccanici idonei ad evitare disturbi all'area circostante mediante una maggiore insonorizzazione;</li><li>Minimizzare lo stazionamento dei veicoli nel/nei cantiere/cantieri e limitare, allo stretto indispensabile, la presenza di imprese e addetti all'interno del/i cantiere/i;</li><li>Dovrà essere prodotto/aggiornato il cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione) per tutte le opere previste dal quale risulti: (i) la collocazione temporale circa la messa a dimora delle essenze costituenti la fascia arborea perimetrale che si ribadisce dovrà avvenire in concomitanza con l'apertura del cantiere al fine di mitigare "per tempo" gli impatti (prevalentemente acustico e di dispersione polveri, nonché di schermatura visiva), dovuti alle operazioni meccaniche previste in progetto; (ii) l'individuazione degli intervalli temporali per i quali è prevista la sospensione delle attività lavorative al fine di non interferire/disturbare il ciclo biologico delle principali specie faunistiche presenti nelle aree (periodi di nidificazione e/o migrazione);</li><li>Durante le fasi di cantiere per la realizzazione dell'impianto ed opere connesse devono essere rispettate tutte le prescrizioni e le direttive contenute nella Parte I dell'Allegato V alla Parte V del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. Tali prescrizioni dovranno essere rispettate anche durante le fasi di dismissione dell'impianto, ove previsto;</li></ol>





	<p>h. I macchinari usati per le trivellazioni, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche;</p> <p>i. Durante tutte le fasi di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari a evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera;</p> <p>j. Tutte le operazioni potenzialmente rumorose dovranno essere svolte preferibilmente fuori dai periodi riproduzione e/o di nidificazione.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 14</b>
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	<b>Cantiere</b>
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dei lavori di realizzazione del Parco fotovoltaico, e successivamente alle opere di recinzione, dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione con le fasce vegetate. Gli interventi dovranno avvenire secondo quanto descritto in progetto. Il proponente in merito dovrà presentare una relazione con dettagliata documentazione fotografica sugli interventi di mitigazione realizzati.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 15</b>
Macrofase	<i>Ante Operam- Corso Opera –Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	<b>Monitoraggio Ambientale [Rumore, Atmosfera, Suolo e sottosuolo, Acque Sotterranee e Superficiali]</b>
Oggetto della prescrizione	Il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), dovrà essere attuato in accordo con ARPA Sicilia per le componenti Rumore, Atmosfera, Suolo e sottosuolo, Acque Sotterranee e Superficiali. Il PMA dovrà, in ogni caso definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna



	<p>componente ed anche <u>la frequenza di restituzione dei dati</u>, in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.</p> <p>Per la componente suolo, qualora non previsto, il monitoraggio dovrà essere effettuato secondo le modalità indicate nelle “Linee guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra” Regione Piemonte D.D. 27 settembre 2010, n. 1035. Le analisi dovranno altresì essere estese prevedendo lo studio della qualità biologica del suolo mediante l’indice QBS-ar (monitoraggio sulla pedofauna).</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 16</b>
Macrofase	<i>Ante Operam- in Corso Opera –Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva – in fase di cantiere – in fase di esercizio
Ambito di applicazione	<b>Monitoraggio Ambientale Vegetazione - Fauna - Paesaggio</b>
Oggetto della prescrizione	<p>Dovrà essere adeguato/integrato il Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A), riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d’opera, post-operam). Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente ed anche <u>la frequenza di restituzione dei dati</u>, in modo da consentire, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Il PMA dovrà essere integrato con il monitoraggio per la componente Paesaggio.</p> <p>Il monitoraggio dovrà in particolare fare riferimento agli interventi di mitigazione relativi alle componenti vegetazione - fauna - paesaggio.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 17</b>
Macrofase	<i>Corso Operam – Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ambito di applicazione	<b>Suolo – Sottosuolo</b>
Oggetto della prescrizione	a) Il sopra-suolo dovrà essere mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento e l’opera di decespugliamento dovrà essere realizzata solo per la creazione di passaggi per gli addetti ai lavori, al fine di permettere una



	<p>maggior continuità di habitat. È fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti chimici.</p> <p>b) È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati.</p> <p>c) Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee ed atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità ad evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere ed in fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 18</b>
Macrofase	Post operam
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	<b>Ripristino aree di cantiere</b>
Oggetto della prescrizione	<p>Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni.</p> <p>Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 19</b>
Macrofase	<i>Post Operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	<b>Dismissione</b>
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato:



Condizione Ambientale	n. 19
	<p>a) Il piano di disattivazione e smantellamento dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali compatibili con l'ordinamento agricolo dell'area prima dell'intervento. Il progetto deve prevedere la rinaturazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture agrarie preesistenti. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi.</p> <p>b) Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti, con particolare riferimento alle sostanze pericolose negli stessi contenute, quali piombo, cadmio, bromurati ritardanti di fiamma, cromo, capaci di generare significativi impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, dovranno essere trattati a norma di legge.</p> <p>c) Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi.</p> <p>d) Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della Regione Siciliana. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 20
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva e Avvio del cantiere
Ambito di applicazione	<b>Difesa del territorio (prevenzione rischio antincendio)</b>
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà collocare, nei punti di maggiore visibilità del territorio circostante e in cima ai pali di illuminazione posti lungo la recinzione perimetrale, delle telecamere termiche con capacità di visualizzazione a 360° ed operative h.24. Tali telecamere dovranno essere collegate attraverso ausili telematici con le centrali operative del Dipartimento Regionale della Regione e del Corpo Forestale Regionale, nelle modalità indicate dallo stesso dipartimento, al fine di monitorare e segnalare eventuali incendi. Il Proponente dovrà anche assicurare una adeguata manutenzione delle stesse. In fase progettazione esecutiva dovrà essere trasmessa adeguata documentazione tecnica.



Condizione Ambientale	n. 20
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 21
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Aspetti Economici</b>
Oggetto della prescrizione	<p>Dovrà essere prodotta apposita polizza fideiussoria bancaria o assicurativa proveniente da azienda iscritta all'albo di cui all'art. 106 T.U.B. e secondo schema presente sul sito dell'Assessorato al Territorio e all'Ambiente o, in alternativa, sottoscrizione e versare aumento di capitale sociale di importo pari al minimo al 10% del valore dell'investimento, come da computo metrico, finalizzata anche a garantire la realizzazione dell'opera e delle opere di mitigazione ambientale presentate per la valutazione da parte della Commissione.</p> <p><u>Il Dipartimento all'ambiente, prima di procedere all'emanazione del Decreto Autorizzatorio o della sua proposizione al competente Assessore, acquisisce certificazione della superiore garanzia dandone visibilità sul portale <a href="http://si-vii/regione.sicilia.it">si-vii/regione.sicilia.it</a>.</u></p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI  
ADUNANZA DEL 22.12.2023  
COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA  
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

1.	<b>Abramo</b>	<b>Anna</b>	<b>Assente</b>
2.	<b>Aiello</b>	<b>Tommaso</b>	<b>Presente</b>
3.	<b>Andaloro</b>	<b>Pasquale</b>	<b>Presente</b>
4.	<b>Arcuri</b>	<b>Emilio</b>	<b>Presente on line</b>
5.	<b>Armao</b>	<b>Gaetano</b>	<b>Presente</b>
6.	<b>Bendici</b>	<b>Salvatore</b>	<b>Presente</b>
7.	<b>Bonaccorso</b>	<b>Angelo</b>	<b>Assente</b>
8.	<b>Caldarera</b>	<b>Michele</b>	<b>Assente</b>
9.	<b>Cammisa</b>	<b>Maria Grazia</b>	<b>Presente on line</b>
10.	<b>Casinotti</b>	<b>Antonio</b>	<b>Assente</b>
11.	<b>Cecchini</b>	<b>Riccardo</b>	<b>Presente on line</b>
12.	<b>Cilona</b>	<b>Renato</b>	<b>Presente on line</b>
13.	<b>Corradi</b>	<b>Alessandro</b>	<b>Assente</b>
14.	<b>Cucchiara</b>	<b>Alessandro</b>	<b>Presente</b>
15.	<b>Currò</b>	<b>Gaetano</b>	<b>Presente</b>
16.	<b>D'Urso</b>	<b>Alessio</b>	<b>Presente on line</b>
17.	<b>Daparo</b>	<b>Marco</b>	<b>Presente on line</b>
18.	<b>Di Loreto</b>	<b>Paolo</b>	<b>Assente</b>
19.	<b>Dieli</b>	<b>Tiziana</b>	<b>Presente on line</b>
20.	<b>Dolfin</b>	<b>Sergio</b>	<b>Assente</b>
21.	<b>Geraci</b>	<b>Massimo</b>	<b>Presente on line</b>
22.	<b>Gullo</b>	<b>Onfrio</b>	<b>Presente</b>
23.	<b>Ilarda</b>	<b>Gandolfo</b>	<b>Presente</b>
24.	<b>Iudica</b>	<b>Carmelo</b>	<b>Presente</b>
25.	<b>La Fauci</b>	<b>Dario</b>	<b>Presente on line</b>
26.	<b>Latona</b>	<b>Roberto</b>	<b>Presente on line</b>
27.	<b>Lipari</b>	<b>Pietro</b>	<b>Presente on line</b>
28.	<b>Livecchi</b>	<b>Giuseppe</b>	<b>Presente</b>
29.	<b>Lo Biondo</b>	<b>Massimiliano</b>	<b>Presente</b>
30.	<b>Maglienti</b>	<b>Francesco</b>	<b>Assente</b>
31.	<b>Maio</b>	<b>Pietro</b>	<b>Presente</b>
32.	<b>Martorana</b>	<b>Giuseppe</b>	<b>Presente</b>
33.	<b>Mastrojanni</b>	<b>Marcello</b>	<b>Presente on line</b>
34.	<b>Mignemi</b>	<b>Giuliano</b>	<b>Presente</b>
35.	<b>Modica</b>	<b>Dario</b>	<b>Presente on line</b>
36.	<b>Montalbano</b>	<b>Luigi</b>	<b>Assente</b>
37.	<b>Morabito</b>	<b>Marianna</b>	<b>Presente</b>
38.	<b>Pagano</b>	<b>Andrea</b>	<b>Assente</b>
39.	<b>Pandolfi</b>	<b>Anna Rita</b>	<b>Presente</b>



40.	<b>Pantalena</b>	<b>Alfonso</b>	<b>Presente</b>
41.	<b>Patanella</b>	<b>Vito</b>	<b>Presente</b>
42.	<b>Pedalino</b>	<b>Andrea</b>	<b>Presente</b>
43.	<b>Pergolizzi</b>	<b>Michele</b>	<b>Presente on line</b>
44.	<b>Piscitello</b>	<b>Fabrizio</b>	<b>Presente</b>
45.	<b>Ronsisvalle</b>	<b>Fausto</b>	<b>Presente</b>
46.	<b>Sacco</b>	<b>Federica</b>	<b>Presente on line</b>
47.	<b>Saladino</b>	<b>Salvatore</b>	<b>Presente on line</b>
48.	<b>Salvia</b>	<b>Pietro</b>	<b>Presente on line</b>
49.	<b>Santoro</b>	<b>Piero</b>	<b>Presente</b>
50.	<b>Savasta</b>	<b>Giovanni</b>	<b>Assente</b>
51.	<b>Saverino</b>	<b>Arcangela</b>	<b>Presente</b>
52.	<b>Seminara</b>	<b>Salvatore</b>	<b>Presente on line</b>
53.	<b>Spinello</b>	<b>Daniele</b>	<b>Presente</b>
54.	<b>Trombino</b>	<b>Giuseppe</b>	<b>Assente</b>
55.	<b>Vernola</b>	<b>Marcello</b>	<b>Presente on line</b>
56.	<b>Versaci</b>	<b>Benedetto</b>	<b>Presente</b>
57.	<b>Villa</b>	<b>Daniele</b>	<b>Assente</b>
58.	<b>Viola</b>	<b>Salvatore</b>	<b>Presente</b>

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 22.12.2023, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

**Il Segretario**

**Avv. Vito Patanella**

**VITO  
PATANELLA**

Firmato digitalmente  
da VITO PATANELLA  
Data: 2023.12.29  
19:01:32 +01'00'

**Il Presidente**